

30. | CALTANISSETTA

Danza sportiva
coppie nissene
protagoniste
in Coppa Italia
a Cirò Marina

PATRIZIA STUPPIA E RENATO CUMBO

Anche in Calabria, per la precisione a Cirò Marina in occasione della seconda tappa della Coppa Italia settore sud organizzata dalla federazione danza sportiva, i coniugi nisseni Patrizia Stuppia e Renato Cumbo (che sono seguiti dai maestri Igor e Mirko Colaprisca e Veneranda Messina della scuola di danza Full Dance Academy) sono riusciti ad ottenere una prestigiosa affermazione: la medaglia di bronzo nella categoria dei balli latino-americani.

I due coniugi ballerini si sono pure cimentati nella categoria dei balli Stan-



ZAIRA VITALE E IVAN CUMBO

dard riuscendo ad ottenere una più che lusinghiera sesta posizione finale.

Nel palazzetto dello sport della cittadina calabra, affollato quanto non mai, erano pure presenti i giovani nisseni Zaira Vitale e Ivan Cumbo che erano iscritti a partecipare nella categoria Danze latine. I due valenti ragazzi hanno superato due eliminazioni e la semifinale, ma in finale hanno dovuto cedere il passo ad altre coppie di ballerini; comunque, per loro il sesto posto finale non è un risultato da scartare ma uno stimolo per un maggiore impegno

negli allenamenti e nelle competizioni.

Alla manifestazione in terra calabra hanno preso parte oltre mille ballerini provenienti da Sicilia, Calabria, Puglia e Campania, tutti alla ricerca di punti per la classifica nazionale di questa affascinante e sempre più praticata disciplina sportiva che unisce al divertimento e alla gioia di stare insieme, anche la competizione agonistica. Per le due coppie di danzatori nisseni, il prossimo impegno sarà la terza tappa della Coppa Sicilia in programma a giugno in Puglia.

REGIONE

Centri commerciali naturali
8 quelli autorizzati nel Nisseno

L'assessore regionale per le attività produttive ha aggiornato l'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

L'elenco, soggetto a revisione semestrale, è stato istituito a giugno del 2011 e vi sono iscritti tutti i centri commerciali naturali (Ccn) accreditati dalla regione.

Nella provincia sono complessivamente nove i centri commerciali naturali iscritti nell'elenco.

La città con più centri è Gela dove ne sono stati autorizzati quattro: "Gela c'entro", "Perimetro Via Venezia Est" e "Perimetro Via Venezia Ovest" e "I Giardini di Gela".

Nel capoluogo ve ne sono due: "Caltanissetta il Centro Commerciale Naturale" (con sede in via Messina) e "Palmintelli" (con sede in piazza Europa). Gli altri sono "Città di Delia", "Le Spighe" a San Cataldo e "Mazzarino Città d'Arte".

In tutta la Sicilia questi centri sono 160 con una maggiore concentrazione nelle province di Palermo e Messina (ambidue 34 centri). Seguono Agrigento (19), Catania (16), Ragusa (15), Siracusa (13), Enna (11) e Trapani (9) ultima a pari merito con la nostra provincia. Scopo dei centri commerciali naturali è migliorare la fruibilità turistica e promuovere l'immagine e l'accessibilità dei centri storici e negli ambiti urbani a vocazione turistica.

Gli eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar entro 60 giorni o al Presidente della Regione entro 120 giorni.

VALERIO CIMINO

IL CONVEGNO NAZIONALE AL CENTRO ABBATE

Albini, quante difficoltà per uomini e donne

Quante sono le difficoltà incontrate dagli uomini e dalle donne albini, durante la loro vita? Tante, forse troppe. Ma le storie personali di alcuni di loro nascondono anche traguardi importanti. Lo dimostra la bravura di Emanuele Regalini, ingegnere quarantenne che ha sempre frequentato la scuola pubblica, mai inserito in liste speciali per accedere al mondo del lavoro.

Luigia Vivencio ha 22 anni e sin dall'infanzia è stata accompagnata da insegnanti di sostegno sempre diversi, poche volte attenti a stabilire una vera intesa. Oggi è iscritta al terzo anno di Scienze dell'Educazione primaria e può parlare di metodologia dello studio con cognizione di causa, contribuendo a colmare lacune che spesso dipendono dalle strutture e dai sussidi che mancano. A parlare della necessità di un processo di inclusione qualitativamente rilevante, è anche Virginia Marci, insegnante sarda. Ancora, il quarto convegno nazionale sull'albinismo, che si è tenuto al "Michele Abbate", ha regala-



UN'IMMAGINE DEL CONVEGNO

to le storie di Agostino Speciale, Simona Cimino, Nausicaa Carello, esperienze sportive e di vita. Il convegno ha sviluppato anche l'esperienza di Paolo Salis e Luisa Solinas, genitori adottivi di Ruben, bambino albino nato in India e un'avventura narrata da Lara Kostner, anche lei madre adottiva di un bambino albino cinese.

Il convegno ha offerto strumenti infor-

mativi alla portata di tutti sull'ipopigmentazione congenita di cute, capelli e occhi, che colpisce una persona su ventimila, una patologia che è necessario seguire fin dall'inizio per evitarne l'aggravarsi. Strumenti semplici come il sito web www.albinismo.eu ma anche momenti di riflessione scientifica più complessi, culminati negli interventi delle dott. Lucia Mauri e Paola Primignani, rcontrattista e direttore della Genetica Medica al "Niguarda" di Milano. Soprattutto, l'incontro è stato lo scenario per ribadire con forza la necessità di favorire la sinergia tra istituzioni e associazioni. I lavori, introdotti da Vincenzo Giarratana e Giancarlo Lodo, hanno registrato anche gli interventi del dirigente medico Alessandra Del Longo, dell'assistente sociale Marta Vianale, dell'onorevole Amalia Schirru, della psicologa Laura Bonanni, del vice presidente U.I.C. Linda Legname e dell'educatrice Isabella Macchiarulo.

MARCELLA GERACI



MUSICAL «HERCULES» STASERA A SAN BIAGIO

Tornano a calcare il palcoscenico i ragazzi della parrocchia di San Biagio, che stasera all'20 nei locali della chiesa propongono il musical "Hercules", scritto, ideato e diretto dal regista Francesco Vitalizio. Il personaggio mitologico sarà il protagonista dello spettacolo che racconterà la vittoria del bene sul male. Ecco gli attori: Alessandro Graci, Alberto Siina, Maria Chiara Scicolone, Paola Vitranò, Claudia Crimi, Carlo Sicari, Alessia Spinelli, Valeria Lo Faso, Gaia Ginevra, Michele Melfa, Francesca Bello, Alex Siina, Paola Amico, Angelica Cusenza. Le scenografie sono state curate da Luigi Balsamo, Maurizio Surrusca e Alberto Siina, disegni e costumi da Paola Amico, le coreografie da Gaia Ginevra, Giuseppe Sicari alla cura del canto, la direzione del palco è affidata a Ylenia Canale, l'audio curato da Michele Mamma e Michele Giarratana e le luci da Carla Vitranò.

Lo dico a La Sicilia

segnalazioni al numero tel. 0934 554433, fax 0934 591361, e-mail caltanissetta@la sicilia.it

«Formazione, serve un cambio di mentalità»

L'attenzione che Intesa Civica Solidale ha riservato verso la formazione professionale è nota a tutti da tempo, perché reputiamo questo settore di importanza strategica per il rilancio economico della nostra regione e per affrontare e tentare di alleviare la penuria dei posti di lavoro, non solo nelle fasce anagrafiche giovanili, ma anche per tutte quelle persone che, in età avanzata, hanno perso il posto e necessitano di una riqualificazione.

La formazione professionale, infatti, in altre regioni italiane e nei paesi europei che, guardano con serietà al futuro, sta sostenendo nuovi modelli di sviluppo basati sull'innovazione tecnologica e sull'innalzamento dei livelli di competenza e specializzazione dei lavoratori.

In Sicilia, invece, la formazione professionale è stata sempre gestita dalla politica con la solita mentalità elettorale-clientelare, non essendo mai stata reale la volontà di prevedere e gestire efficacemente le richieste di qualificazioni dei formatori e le opportunità di lavoro per i soggetti formati. Le cronache di questi giorni del Parlamento Siciliano dimostrano che l'atteggiamento non sia cambiato. Continua, infatti, una scoraggiante confusione nella gestione della materia, con continui cambi di rotta, di soldi spartiti e poi ritrovati, evidenza di giochi che tendono sempre a foraggiare quella classe dei "poteri forti" che gestiscono, più di prima, un settore nevralgico per la nostra Sicilia.

Avevamo condiviso l'iniziale approccio del Presidente della Regione che tendeva a qualificare ed attualizzare l'offerta formativa. Ma alle intenzioni non sono seguiti, ad oggi, fatti concreti; anzi gli interventi di Crocetta a difesa dell'assessore Scialbra risultano imbarazzanti per la loro gravità. Di fronte a migliaia di lavoratori, che nei mesi scorsi avevano manifestato la preoccupazione per il mantenimento del posto di lavoro, il presidente Crocetta, sostenuto dal PD e da una strana trasversalità parlamentare, aveva garantito che non "si sarebbe perduto un solo posto di lavoro".

E' notizia di queste settimane, invece, dell'avvio della mobilità, preludio del licenziamento, di circa 4000 dipendenti, quasi la metà dell'intero comparto. Migliaia di lavoratori, che sono centinaia nella nostra provincia, ai quali va la nostra solidarietà, lasciate senza reddito, nella disperazione più totale. Sconvolgente è il silenzio di taluni sindacati che hanno di fatto lasciato soli questi lavoratori, evidenziando quella connivenza che, aveva portato ICS, quasi un anno fa, a promuovere la costituzione di un Comitato per i diritti dei lavoratori della formazione professionale, che ha raccolto diversi operatori ed alcune rare e serie rappresentanze sindacali.

Non è più possibile giocare con la vita delle persone. ICS sostiene direttamente coloro i quali comprendono che la situazione richiede interventi decisi, tutelando "dal basso", attraverso il Comitato i diritti dei lavoratori. Il nostro territorio sta pagando prezzi altissimi, a causa di una politica distante dai reali bisogni dei cittadini e ancora di più relegata in un mondo parallelo rispetto alla vita delle persone.

Ci aspettiamo e auspichiamo che il presidente Crocetta avvii, veramente, una stagione nella quale la politica ritrovi quel profilo etico che le compete; attendiamo l'arrivo dei 40 milioni di euro della zona franca della legalità, gli investimenti a favore delle infrastrutture e la gestione del credito per il sostegno alla PMI, una seria progettualità sui settori fondamentali per l'economia della nostra terra, quali il comparto agro-alimentare, il turismo, l'innovazione nel settore energetico e dei rifiuti. ICS non si arrende ed è sempre disponibile al

IN BREVE

«TOY'S STORY» OGGI AL TEATRO MARGHERITA

r. l. v.) In scena oggi alle 18 al teatro Margherita la fiaba musicale "Toy's Story", di Ernesto Cerrito e Valentina Ferrante, presentata dall'associazione musicale "Live Music" e dal Centro Produzione Spettacoli con il patrocinio del Comune (costo degli biglietto 5 euro). Protagonisti sono Dario Castro, Valentina Gallo, Wendy Pastorello, Aurelio Rapisarda, Mariangela Rizza, Vittoria Sardo. Musiche di Toti Bruno, liriche di Ernesto Cerrito, arrangiamenti di Eugenio Cardillo; le coreografie sono firmate da Olga Gliberto mentre i costumi sono di Silvio Alaimo. Luci di Sebastiano Spagnolo. La vicenda racconta di Violetta, bimba che vive nel mondo virtuale della dipendenza dalla tv ma che un giorno riscopre per caso il mondo della fantasia pura e dei giocattoli tradizionali. Con un pizzico di magia questi cominciano a parlare e chiedono a Violetta di diventare loro amica e di esserle, a loro volta, amici, per inventare storie e crescere insieme, lontani dai modelli preconstituiti che la tv vorrebbe imporre.

FARMACIE DI TURNO

Servizio diurno: Romano, corso Vittorio Emanuele 74, tel. 0934-25222, Francesco Eufrate, via Turati 35, tel. 0934-591372. Servizio notturno: Romano, corso Vittorio Emanuele 74, tel. 0934-25222.

BENZINAI DI TURNO

Eni (Ss 640, viale Candura, via Borremans, via Santo Spirito, via Leone XIII), Ip (via Niscemi), Motorgas (contrada Firro).

I RECAPITI DELLA REDAZIONE

La redazione nissena de La Sicilia in viale della Regione 6, tel. 0934-554433, fax 0934-591361, posta elettronica caltanissetta@lasicilia.it.

NUMERI UTILI

Polizia 113, 093479111; Carabinieri 112, 0934-978001; Polizia stradale 093479551; Guardia di finanza 117, 0934591884; Polizia municipale 093474600-0934565045; Vigili del fuoco 115, 0934554155.

dialogo ed alla collaborazione con le forze politiche che vogliono avviare un serio rinnovamento, ma continua con caparbietà l'azione di coinvolgimento dei cittadini, perché solo una maggiore consapevolezza della responsabilità e la capacità di fare squadra può generare sistemi virtuosi per cambiare la nostra terra e costruire un futuro dignitoso.

GIOVANNI RUVOLO
Intesa Civica Solidale

«Il 25 aprile non è morto»

Egregio sig. Beppe Grillo. Le comunico di avere letto con molta attenzione sul suo blog la sua denuncia "Il 25 aprile è morto".

Non le nascondo che ho trovato abbastanza originale la trovata di parodiare la canzone di Francesco Guccini: "Dio è morto". Come non trovo difficoltà ad ammettere di essere abbastanza in sintonia con tutte le affermazioni presenti in quello scritto, da Lei sapientemente rivelate, ed in particolar modo quando si riferisce:

Ai disoccupati, nelle fabbriche che chiudono, e ai tagli alla Scuola e alla Sanità; Al milione e mezzo di giovani emigrati in questi anni per mancanza di lavoro. A mio modo di vedere però la pubblicazione è anacronistica, andava fatta il 25

OMNIBUS

Donati alcuni spartiti all'Istituto musicale «Bellini»



Il direttore del Bellini Buttigé, la presidente Inner Wheel Urso, la vicepresidente Amato, i musicisti Indovino e Palmeri, il vicedirettore del Bellini Licalsi

Donati all'Istituto Superiore Musicale «Vincenzo Bellini», nel corso di una piccola cerimonia informale, da parte di Gabriella Urso, presidente dell'Inner Wheel e del Club Garden "La Ferula" di Caltanissetta, alcuni spartiti appartenenti alla sua famiglia e custoditi dalla stessa per anni.

L'incontro si è tenuto nella Cappella dell'Istituto Bellini, alla presenza del direttore maestro Gaetano Buttigé, del vicedirettore maestro Angelo Licalsi, delle socie Inner Wheel e degli studenti del Bellini.

«Vorrei che queste partiture – ha detto Gabriella Urso nel suo intervento – di cui faccio dono all'istituto, costituissero un invito ulteriore per i nostri giovani a coltivare la musica. Conosco il sacrificio e l'impegno necessari e a tale proposito voglio ringraziare, in questa sede, la signora Lia Lacagnina che è stata per me ottima insegnante e maestro di musica».

«E' un gesto di affetto – ha detto il direttore maestro Buttigé – nei confronti del nostro istituto, segno dell'amore per la musica che ha sempre segnato le scelte della signora Maria Gabriella Urso, che noi abbiamo apprezzato grandemente». Emozione e tanti applausi poi per il concerto proposto dal duo composto da Gabriele Palmeri (oboe) e Vincenzo Indovino (pianoforte); grandemente apprezzati i due giovanissimi musicisti, il sedicenne Palmeri, figlio ed allievo del maestro Angelo Palmeri, ma già vincitore di tanti concorsi musicali, ed il ventitreenne Indovino, dal tocco prezioso e tecnicamente perfetto, allievo del maestro Di Liberto e di Bruno Canino, che hanno proposto musiche di Albinoni, Liszt, Schumann.

aprile dell'anno scorso, perché quest'anno risulta del tutto parziale e incompleta. O quantomeno avere l'accortezza di aggiornare l'elenco dei colpevoli agguindando la new entry di quest'anno.

Capisco che per Lei e il suo Movimento può suonare scomodo ma bisogna dare ai comportamenti delle corrette valutazioni. Valutazioni che ognuno vede in funzione della propria intelligenza, della propria cultura e chiaramente dalla propria situazione.

Se ad esempio io chiedo un bicchiere d'acqua lo pagherò in funzione della situazione in cui mi trovo.

Se sono a casa mi corre l'obbligo di pagare la premura con un semplice "grazie".

Se sono al bar oltre al grazie mi corre l'obbligo di aprire il portamonete. Se sono disidratato in pieno deserto all'unico possessore di una bottiglia d'acqua darò sicuramente il portafoglio completo di carte di credito.

Le suggerisco pertanto, in nome dei disoccupati, dei sottoccupati, dei giovani emigrati, dei poveri pensionati, degli ammalati, degli esodati, e di tutti i dimenticati di completare la denuncia con:

- Nell'indifferenza del Movimento 5 Stelle e di Grillo il 25 aprile è morto. - Nel salutare con la malcelata cordialità di rito, Le ricordo che un comportamento cosciente del Movimento avrebbe di colpo eliminato la tanto deprecata mescolanza di oggi e buona parte di quanto denunciato il 25 aprile.

ANGELO CARDELLA

«Non si vive di solo calcio»

Nella nostra amata città, una città piena di problemi a livello occupazionale, istituzionale, sociale e culturale, anche lo sport sta risentendo di questa crisi che ha investito l'intero globo, o meglio uno sport in particolare: l'atletica. Proprio l'atletica la regina degli sport (lo voglio sottolineare) nella nostra città non viene presa in considerazione da chi lo sport lo dovrebbe promuovere, favorirlo e incentivarlo, mancano attrezzature idonee, la pista di atletica del nostro stadio è priva di segnaletica inoltre in alcune parti della pista iniziano a vedersi dei cedimenti.

Per fortuna c'è chi in modo gratuito e con tanta buona volontà, dedizione e passione dedica con il loro tempo sacrificando il loro, a chi l'atletica la vuole praticare: Alessandro Giambra e Florinda Augello.

Due ragazzi giovani ma con molta esperienza alle spalle, che svolgono (lo voglio ripetere) tre volte a settimana allenamenti a titolo gratuito mettendo al servizio di giovani e non, la loro capacità, la loro bravura e la loro passione per questo sport bellissimo.

Che siano di esempio a tutte quelle persone che svolgono qualcosa per un racconto personale, noto scarsa attenzione da parte delle istituzioni, non ci sono contributi, non ci sono stanziamenti di somme minime magari per la sistemazione della pista o della segnaletica, inoltre questo sport viene visto con diffidenza perché a differenza del calcio non c'è guadagno, viene ritenuto uno sport da due soldi.

Voglio concludere ricordando a queste persone che in questa vita non si vive di solo calcio e di solo denaro, nella vita c'è altro: la fatica, la passione e per fortuna ci sono persone come Alessandro e Florinda, persone vere che tutto il gruppo sportivo sente come persone della propria famiglia, persone che meriterebbero tanto ma conoscendoli bene, a loro basta vederci sorridere e sudare per raggiungere quel podio tanto sperato.

ALFREDO GUARINO